

Le parole d'amore sono farfalle.  
 Angolano in aria agitando le ali  
 in apparenza senza meta,  
 con grazia sfoggiano forme e colori.  
 Si posano leggere sul giallo tarasacco,  
 succhiano il nettare con frenesia  
 per poi adagiarsi sull'echinacea purpurea,  
 favorendo inconsapevoli le nozze.

FARFALLE

La foglia mostra pudica il suo rovescio  
 vacillando al vento ottobrinò,  
 gialla come il sole, tripudio per gli occhi.  
 Strappata dal ramo, sento il suo gemito  
 accomunandosi alle compagne inermi.  
 Le ramazzo come pagine sparse  
 di un libro mai letto.

BETULLA

TEMPORALE

Cereo riflesso negli occhi.  
 Il sogno si fa nuvola,  
 trasmigra nel cielo fra lampi di fiamma.  
 Scende la pioggia con rare gocce,  
 come lacrime calano sulle guance,  
 malinconie di ricordi ameni senza seguito.  
 Nebbia nell'anima, cuore spento.

---

**Roberto Milan** é Nato a Tortona nel 1937, dal 1946 abita a Chiasso e a Dalpe. Ha compiuto studi commerciali. Ha iniziato giovanissimo a dipingere e a scrivere poesie e racconti. È stato giornalista collaborando con riviste e quotidiani. Nel 1963 pubblica la prima raccolta di poesie *Il canto delle rane* cui seguiranno alcuni romanzi. Dal 1970 si dedica con assiduità alla pittura senza tralasciare la letteratura.

---

*fluire*

*rivista di pura poesia*

Anno I

Volume 5

maggio - giugno 2021

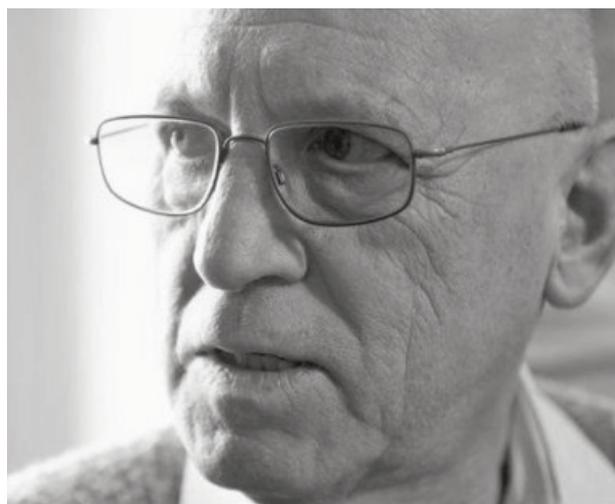
Inserto Nr. 5

---

[www.poesiaallachiarafonte.ch](http://www.poesiaallachiarafonte.ch)

Roberto Milan

FARFALLE



*fluire*

*rivista di pura poesia*



*alla chiara fonte*

## MARE

C'è bonaccia oggi sul mare  
mi dice il bagnino in canotta.  
L'onda non s'arriccia sulla rena  
la caligine è densa all'orizzonte  
sotto i bianchi filari di nubi.  
Vede il cielo la bianca corazza  
del gambero esanime,  
il compagno allibito sghemba veloce  
e s'inabissa.  
Passeggiando sulla battigia mano nella mano  
due amanti si baciano sulla bocca,  
il sole è negli occhi socchiusi,  
il mondo è rinserrato in quell'atto.

4

## SUL FIUME

Sto addentando una mela rossa  
seduto sul masso all'ombra delle betulle,  
con gesto inutile lancio un legno nel fiume,  
e lo guardo scivolare verso il mare.  
Indecisa tra ciottoli e macigni  
una trota scodinzola flessuosa,  
con un guizzo controcorrente  
scompare nascosta dal sasso,  
indugia sulla sua meta,  
il suo pensiero guarda lontano.  
Getto il torsolo nella corrente,  
qualcuno lo addenterà.

6

## ORA

Nell'agile muoversi delle nuvole  
il sole sbuca e sparisce.  
La betulla curva la chioma verde  
concedendosi alla furia del favonio.  
Giocano le ombre sul sentiero,  
il pensiero affiora e svanisce.  
Lo scoiattolo s'invola sul pino,  
s'arresta curioso,  
risale vivace sul tronco.  
Al tramonto il buio mi assorbe,  
il cuore rincorre l'effimero.

5

## ATMOSFERA ESTIVA

Sopra il nido nel cespuglio  
zirla il merlo senza tregua.  
Il ramarro immobile sul prato,  
attende mimetico la preda volante,  
con un guizzo improvviso l'imbecca e la gusta.  
Il convolvolo s'avvinghia al palo,  
il sole è al sommo e brucia l'ombra,  
la nuvola bianca si dissolve.  
La caprese è pronta sul piatto  
il bianco vinello è nel cesto del ghiaccio  
già mi sorride l'idea della siesta  
all'ombra del ciliegio carico di frutti.

7